ANNO XXVII—N. 39 | CONTO CORRENTE CON LA POSTA | Nicastro, 4 Novembre 1913

IL RISORGIMENTO

ABBONAMENTO
Anno L. 6,00 — Semestre L. 3,00 — Trimestre L. 1 50— Un numero separato 0,10—Arretrato L. 0,15.
INSERZIONI
In 1. pagina, per linea o spazio di linea L. 1,50, — in 2. L. 1,25, in 3. L. 1,00.
Per la 4. pagina prezzi a convenirsi.
I manoscritti non si restituiscono.

pagamento anticipato — AMMINISTRATIVO, POLITICO, LETTERARIO, AGRARIO, GIUDIZIARIO — si pubblica ogni settimana

26 OTTOBRE

È una data. Nient'altro.

Ma é pure una rivendicazione. Anzi è tutta un' alba radiosa di rivendicazioni, di affermazioni civili. Nella quale: speranze e diritti, idealità e principii, ascendon tutti —come altrettanti palpiti delle umili fedi verso la luce che illumina, verso il sole che scalda —la sommità delle vette.

Dalle vette più eccelse del pensiero: il monte sovrano che la gente calabra, da Campanella a De Grazia, da Telesio a Fiorentino, ha sempre venerato, come un' ara immensa, eretta nel cuore dei Bruzî, per onorare la libertà, forte e incorruttibile, divinizzata dai suoi martiri in mille superbe leggende. Ed oggi il pensiero, la fede, l'amore, han vinto una magnifica battaglia. Nella vittoria di Renda é tutta la vittoria del popolo del Collegio di Nicastro.

Il voto di oggi non rappresenta un numero.

È la traduzione grafica d'un intimo sentimento, d'un prepotente bisogno di sentirsi — in conspetto della propria coscienza — indipendenti ed onesti.

É la gloria d'una regione invilita dal fato e dagli nomini.

È la riconquistata libertà morale di un popolo generoso.

Non Renda ha vinto. Ha vinto un irriducibile sentimento di libertà.

Una lunga preparazione durante i giorni dello sconforto e della attesa. Ha vinto la fede nei nostri destini. Ha vinto un principio. Una necessità di riscossa.

Cosi, per virtù di popolo, l'opera nefasta e vergognosa di tutti i veri e falsi proconsoli, s'é dovuta arrestare.

Tutti i metodi ignobili e corruttori di un Governo assoluto, quelli stessi che avevan creato il fenomeno Cefaly, non han più ragion d'essere.

Metodi falsi, anche se adoperati con la veste pomposa e solenne delle lusinghe e delle onorificenze.

Roba vecchia, ormai!

Arnesi irruginiti e accumulati da mesi e mesi negli arsenali della nostra burocrazia prefettizia.

Tentativi sterili, impotenti per soffocare la coscienza popolare risvegliata, e imporci, ancora una volta un'onta, che il popolo del collegio intero, il vero popolo, quello che sente e sa, ha respinto lontano, affermando altamente alla luce di un novello ideale, il suo diritto di indipendenza e di libertà.

—

Tant'é. L'elezioni generali sono state un vero disastro pel Prefetto Gallotto, che inaugurò una sessione del nostro Consiglio Prov.le, profetando le spaventevoli, bestiali prepotenze che avrebbe oggi commesse.

Ma sono state principalmente la Sedan di tutta una campagna insensata e feroce, ch'ebbe principio con le torbide minacce di Cefaly; che si è elaborata col fiorito epistolario di costui, sollecitante tutti gli insulsi provvedimenti sopra e sotto prefettizii..

... Che si è avvalsa di odî rinfocolati, di paure accomunate, di vanitá solleticate, di interessi privati e inconfessabili, sostenuti e protetti...

... Che si è giovata d'una jettatura che ha saputo fare miracoli; che ha potuto inventare financo un commissario de Michele a Curinga; ed escogitare i più loschi raggiri di un nugolo di delegati sul tipo Spano!

—

No. Io non voglio compiere atti di maramaldismo. Non ne ho mai compiuti o voluti.

Ma, frattanto, é valsa la pena di ricordare tutto ciò che questo seme nefasto di dittatura, in Calabria, ha germinato, per giustificare il respiro di sollievo che mezzo milione di petti ha emesso, di questi giorni, in tutta la nostra Provincia.

Niente prepotenze, niente transazioni, niente viltà, niente societá di soccorso a danno del popolo.

Niente Cefaly, quindi.

L'asteroide è scomparso.

Il pallone sgonfiato cade a marcire nella palude di S. Eufemia, non ancora bonificata.

Catanzaro, Nicastro, Cotrone, Monteleone, Chiaravalle, Tropea eleggono il Rappresentante che loro piace. Che loro han scelto.

Sulla trama mnemmonica delle nostre passate sventure, i fiori di cardo han perduto il colore, han perduto gli aculei.

Noi abbiamo riacquistata la libertá civile. Il popolo d'iloti è diventato un popolo di eroi.

—

Gloria al libero, al forte, al generoso popolo di Calabria. Gloria a tutti i paesi del Collegio di Nicastro!

Io li ho visti qui, adunati per attendere. Li ho sentiti qui, palpitare d'ansia, per la novella violenza che si voleva ancora una volta perpetrare a loro danno, a vergogna di tutti.

Poi, quando il Magistrato, da un balcone del Tribunale, proclamando Renda, ha tradotto in una formula di giustizia il sentimento e la volontà di tutte quelle anime attente, il delirio è scoppiato.

E quindicimila bocche han lanciato il grido di *Evviva!* E trentamila mani frementi han confuso l'applauso singolare in un crepitio colossale.

E, in alto, tutto il bel sole d'Italia, il sole della letizia e della gloria; il sole che si racchiude nei grappoli, che inargenta gli ulivi, che indora gli aranci di queste ubertose campagne. Il sole che palpita nelle vene, che illumina la bellezza, che fomenta la gioia.

E il popolo immenso, impaziente, fremente, libero ormai da l'incubo della oppressione e della vergogna continuata, il popolo immenso che si sente sospinto dalla necessità di muoversi fisicamente per calmare, per sfogare una parte del tumulto anteriore, si avvia, va per il corso.

Quante son le bandiere?

Quanti sono i pennoni?

Vi sono le musiche di Nicastro, di Sambiase, di Filadelfia e di Curinga.

E tutta l'anima popolare che passa in mezzo agli applausi, tra le bandiere, sotto, ai fiori. E va e va e va, lentamente fluttuando, sotto, a l'immenso velario di 300 bandiere, sotto alla pioggia dei fiori.

E tutto il Corso diventa un'anima sola, che ha una sola gioia, un solo grido: viva Renda!

Le musiche, i colori delle bandiere, dei drappi con cui han parato tutte le finestre e tutti i balconi, i fiori che gittano la gioia, si confondono tutti in uno stesso splendore armonioso, in un solo poema meraviglioso.

È la traduzione alata d'un sentimento generale.

È l'apoteosi di Salvatore Renda: l'apoteosi del popolo che marcia trionfalmente, come la sua coscienza ha ieri marciato verso la gloria e verso la libertà.

—

Guardate.

Sulla rocca di Carlo V una bandiera...

Due...

No: sono venti bandiere che, nella gloria del sole, palpitano....

Palpitan le bandiere infisse tra i crepacci delle vecchie mura crollate, che continuano la rupe e ne sono a vicenda continuate.

Provocano esse in noi quella attitudine immaginativa al fatto eroico, per la quale troviamo che quei tricolori, lassù, tra l'ambiguità della rocca e della roccia, rappresentano una rivincita, una fede, giacchè esse sventolano in alto i colori che accesero il cuore degli eroi sui campi della vittoria o della morte.

E da esse, la minacciosa e fiera rovina assume un aspetto strano, indefinibile che suggerisce confuse intuizioni di non so quale vendetta apocalittica, punizione divina d'una costante, premeditata oppressione di tirannelli feroci, inetti, vili.

E una grande ebbrezza sentimentale ci gonfia l'animo: il medioevo, e il mondo moderno diventano contemporanei nell'ora della gioia e della vittoria, nell'ora in cui tutte le infinite successioni del passato sono risolute!

—

Ancora. Passa il corteo immenso.

Passa tutta Sambiase, la forte, con la musica in testa, con le bandiere al vento, con l'anima ardente, che evoca il valore di Giovanni Nicotera, che traduce il pensiero di Francesco Fiorentino.

Passa tutta Filadelfia, fiera e gentile, la depositaria di fedi indistruttibili e di tradizioni di intelligenze vivide, di onestà indiroccabili.

Passa Platania, che raccolta intorno ai suoi giovani duci Dottor Mastroianni, Cerminara e Nicolazzo è orgogliosa di smentire oggi la volgare leggenda della sua servilità.

Platania che ha vinto una delle più grandi battaglie della civiltà, e a tutti i candidati alle croci e alle commende, a tutti gli aspiranti a le grosse prebende municipali, ha risposto con solo sette parole: viva la libertà civile, viva Salvatore Renda!

Ancora. Ancora.

Passa Gizzeria, passa Francavilla, passa S. Mango, passa il forte manipolo di Polia, passa Iacurso, con una sola gioia negli occhi dei suoi eroici figli.

E Dattilo, Bilotta e Serratore si illuminano della loro e della gioia collettiva, della dolcezza della fedeltà in un ideale di rinascimento.....

Ancora. Ancora...

Ecco un vero titano: Ortenzio Mauri. Ed accanto a lui i Longo, gli Odoardi e tanti.

Ed ecco la redenta Nocera.

La rocca forte espugnata; i cannoncini avversarii tacciono. Li ha inchiodati il valore dei nostri.

Viva Nocera, viva, viva.

Il popolo immenso applaude. Cadono, cadono come una nebbia greve e iridescente i fiori della grazia e dell' ammirazione muliebre sul popolo che passa e va, e va lentamente fluttuando, sotto a l'immenso velario di trecento bandiere, sotto ai fiori.

Si respira la gioia, si respira la libertà.

Ancora, ancora.

Passan tutte le rappresentanze di tutti i paesi del Collegio.

Poi: leste, belle, forti, agitanti le bandiere e i pennoni di fiori, passano le ragazze di Curinga, avvolte nell'*oggiaro* bianco.... col corsetto aperto come per un'offerta.

Portano il loro cuore alla loro buona gentile signora.

E, appresso a loro, vi è tutta Curinga, forte e gentile e fedele che ha disprezzato i raggiri loschi d'un piccolo demichele, che ha calpestato i rettili velenosi, che ha dato il colpo di grazia alla barocca prepotenza d'un fabbro di rinnegazioni e di viltà, che ha sdegnato le lusinghe di *principi viaggiatori*, confondendo le lusinghe di questi e le minacce degli omonimi di briganti d'altri tempi, nello stesso disprezzo per la casa ospitale protetta dalle zucche rampichine.

—

Ancora! É la volta delle piccole, delle erte strade.

Son tutte pavesate di drappi.

Son tutte sorrise di bandiere.

Son tutte una festa di colori, di grazie.

Tutte le donne plaudono freneticamente.

La gioia le illumina.

E la bellezza loro accende la gioia delle anime avide, non mai sazie di gioia.

E giù, giù, giù sul popolo che passa, sul popolo che applaude alla sua stessa anima vittoriosa, su tutte le bandiere, sulle musiche, sui fiori, cade incessantemente, quasi ostinatamente, una parte della dolce anima femminile: poesia squisitamente delicata per tutto ciò che è espressione di bontà generosa, per tutto ciò che è imagine di bellezza: cade una nevicata intensa di fiori.

Così.

Si passa su tappeti di fiori.

Ne son giuncate le vie.

Tra i fiori. Sotto ai fiori.

Poi si arriva finalmente sul Corso

E da un balcone parla il dottore Lo Russo di Curinga.

Magnificamente. La immensa folla lo applaude frenetica.

Parla Carlo Bevilacqua; il giovine valorosissimo dalla frase che bolla, che annienta e distrugge.

E il popolo che vede formarsi sulle labbra del giovine oratore le parole del suo cuore, applaude, applaude.

Parla Camillo Loriedo, breve, reciso, ironico, meraviglioso come sempre, come sempre.

E tutte, tutte le anime nostre si slanciano verso la sua, in un bisogno irrefrenabile di adorazione, di ammirazione, di entusiasmo, di fede.

Viva Loriedo, Viva! Viva!...

Quindicimila bocche urlano il grido immenso.

E Loriedo sorride, nella gloria del sole, del trionfo, del delirio popolare.

Poi parla Salvatore Renda.

Come Egli solo può. Come Egli solo sa.

Grande nella sua bontà che perdona e dimentica. Grande nella concettosa forma del suo dire, che disdegna i viottoli oscuri e tortuosi della insinuazione, e scende per la via maestra del dritto e del consentimento, nelle più riposte latebre del nostro cuore.

Ha finito? Non forse ancora noi vogliamo udirla da Lui la parola della convinzione, la parola vindice del nostro destino?

Ancora... ancora...

Ma gli applausi han preso il sopravvento...

Oggi é la festa di tanti cuori a cui la gratitudine e la speranza umana han saputo dare si larga profusione di poesia e di passione.

E questa poesia é tale che chi se ne abbeverò un'ora, non sentirà mai più le fauci sue inaridirsi!

« È come una sostanza vitale che ridesta ogni vacillante energia, il talismano occulto, il crisma della razza che s'imprime nel nostro sangue e nel nostro pensiero! »

Spectator

L'On. Comm. Avv. Salvatore Renda *ha diretto la seguente lettera agli:*

Elettori del Collegio di Nicastro

Appena ha tregua il grido di vittoria erompente dal cuore generoso del nostro popolo, il mio pensiero corre a tutti voi, a tutti gl' innumerevoli amici, occulti eroi, che con slancio del loro vergine entusiasmo, con l'impeto della loro fede, mi circondarono e compresero nell' onda pura del loro affetto, conquistando sul mio nome la vittoria.

Voi avete combattuto e vinto una di quelle battaglie, che restano memorabili nella storia di un popolo; una battaglia tanto più bella in quanto s'ispirò alla purezza dell'ideale, al senso nobilissimo della giustizia, alla grandezza invitta de la patria.

Colui che esce trionfatore di un tale cimento, assume un ben grave dovere, per non mostrarsi indegno della nobiltà della lotta che lo condusse alla vittoria. Compreso di tale grave responsabilità, io mi auguro che, pari alla volontà di bene che infiamma, mi sia seconda la fortuna, affinchè io possa rispondere alla fiducia dei miei concittadini.

E dopo ciò, chiudiamo il periodo delle ansie e delle agitazioni e torniamo ciascuno al nostro fecondo lavoro, con la fede che l'opera nostra possa essere utile alla patria ed alla rigenerazione della nostra contrada.

Abbiatevi, tutti e ciascuno di voi, o cittadini, il mio affetto e la mia eterna riconoscenza, con i più sentiti ringraziamenti.

Nicastro, 30 ottobre

Salvatore Renda

SE VOLESSI...

scrivere la cronaca di questi ultimi giorni, la cronaca dettagliata che pur piace alla maggioranza, son sicuro riuscirei infelice ed aggiungerei un verso zoppicante alla poesia magnificamente cantata da *Spectator*, magnificamente degna del nostro popolo sublime. Pure un dovere imperioso a me si impone, un dovere imprescindibile dal quale non so come esimermi. Nel palpito stesso—che ha fuso in questa settimana, ha fuso in uno i mille e mille cuori dei nicastresi—ha vibrato ancora e sempre l'anima di tutti i paesi che col nostro, han combattuto la titanica battaglia. Ed è appunto a queste popolazioni forestiere che vola oggi il mio pensiero, a queste popolazioni che Nicastro ha visto, per le sue vie e le sue piazze, fremere gli stessi fremiti, gioire la stessa gioia. Fu così che nel giorno della proclamazione, affratellati nel bacio della vittoria, io vidi i fratelli di Sambiase, Platania, Filadelfia, Nocera, Falerna, S. Mango, Gizzeria, Curinga, Iacurso, Francavilla, Polia. Evviva, evviva a tutti i paesi del collegio!

E la proclamazione avvenne. Un tentativo ostruzionistico era stato escogitato. Ma la magistratura di Nicastro intervenne a buon punto, e il Presidente Avv. Caristo, che degnamente integra i giudici Micillo, Trombetta, Iannibello, disse la parola della legge da un balcone del palazzo di giustizia e proclamò eletto *Salvatore Renda* e il popolo immenso gridò forte il suo plauso inneggiando alla nostra magistratura, che, scoglio granitico di coscienze adamantine, non tentenna nella sovrana mansione ad essa affidata e giudica con quella serenità che mai le venne meno.

Poi la folla passò...

Avrei voluto ad uno ad uno segnare i nomi dei mille e mille amici sperduti in quel mare di popolo, visti così per caso, tutti raggianti nel bacio della vittoria. Ma come si fa a ridurre a una semplice ed arida nota l' irriducibile manifestazione di migliaia e migliaia di coscienze?..

—

Una nota simpatica, una nota di gentilezza e di cortesia, una nota di affetto sentitissimo. Dopo la proclamazione, dopo i discorsi del dott. Lo Russo, di Camillo Loriedo, di Carlo Bevilacqua e dell'Onorevole Comm. Salvatore Renda, che, da un balcone del Barone Staffa—al quale per la squisitezza tradizionale di sua famiglia, non mancó dalle colonne di certa stampa, la volgarità della più imbecille insinuazione—dissero all'anima del popolo l'alta significazione della vittoria, in un salone del restaurant Orlando, il Cav. Avv. Ortenzio Mauri, e parecchi altri amici; vollero offrire una bicchierata al nostro valoroso Ugo Stranges, che alla lotta di Nicastro ha portato tutto l'ardore della sua anima fiera e ribelle. Partendo da Nicastro, Ugo Stranges, sentirà più di una volta la nostalgia del nostro popolo, che ha appreso ad amarlo nelle vigilie d'armi.

E ricorderà che tra di noi ha lasciato tanta parte di sè stesso, e ricorderà che la bontà della causa da lui volontariamente, con sacro entusiasmo abbracciata, gli ha conferito la superba benemerenza dei cuori, quella che mi permette di affermare a nome del *popolo degli straccioni*: Ugo Stranges è cittadino di Nicastro.

C. Bevilacqua

Ugo Stranges, *il battagliero del nostro giornale, ha ricevuto il seguente telegramma:*

Ugo Stranges—NICASTRO

A te, che da tempo con la nobile e vivida fiamma del tuo intelletto, del tuo sentimento ribelle a tutte le prepotenze, hai così efficacemente contribuito a liberare la provincia nostra dalla vergogna dei proconsolati, tutto il nostro plauso, tutta la nostra riconoscenza affettuosa perenne.

Gli amici di Catanzaro.

Diverse commissioni hanno portato i rallegramenti dei rispettivi paesi anche fuori Collegio.

DA SAMBIASE

Dott. Luigi Stella, Dott. Antonio Cristaudo, Pietro Procopio, Avv. Gaspare Fiore, Farm. Vincenzo Sposato, Pasquale Paladino, Astorino, Gennaro Pileggi, Grillo, Ernesto Maione, Giuseppe Maione, il Sac. Maione, Notar Porchia, dott. Basilio Renda, avv. Luigi Franzì, Sac. Luigi Muraca, Errico Maione, Giuseppe Brunetti, Giuseppe Fiore, Nicola Villella, Montillo Francesco, Francesco Brunetti, Nicolino Fiore, Francesco Procopio, Luigi Cristaudo, Gennaro Fabiani, Francesco Fabiani, Giuseppe Cristiano, Francesco Davoli, Francesco Porchia, Alfonso Cristaudo, Michelangelo Astorino, Roberto Pietro, Flavio Gioia, Tropea Fran. Antonio di Raffaele, Luigi Sposato, Francesco Castaldi, Vincenzo Castaldi, Domenico Renda, Francesco Stella, Francesco Roberto, Francescantonio Porchia, Bruno Porchia di Francescantonio, Fra.lli Porchia fu Rocco, Gaspare Porchia, Prestia Luigi, Burzo Francesco, Giampà Pasquale, Gennaro Giampà, Musolino Antonino, Filippo Costa, Nicola Rossetti, Gennaro de Luca, Bruno Bernardi, Folino Nicola, Domenico Pullia, Graziani Vladimiro Graziani Cav. Raffaele, Graziani Federico, Paladino Francesco, Persico Giovanni fu Lorenzo, Davoli Luigi fu Raffaele, De Iesi Salvatote, Davoli Salvatore fu Raffaele, Francescantonio Franzì, Antonio Cristaudo di Francesco, Sgarrella Francesco, Sinopoli Michelangelo

IL 26 OTTOBRE

Ei fu! siccome un cefalo
ch'abbia all'amo abboccato
dibattesi, dimenasi,
poi giace inanimato,
tale percosso, attonito
il Comitato sta,

muto pensando e gelido
all'agonia di Mico,
nè sa quando una simile
testa di... stampo antico
l'opera sua proficua
ad implorar verrà.

Da casa al comitato,
dal comitato a casa
corse, volò, sudato,
l'alma dal sogno invasa,
scoppiò come una folgore
da la montagna al mar.

L'ambizione cupida
d'un genio divino,
l'ansia di un cor minuscolo
che agogna il medaglino,
e giunge al capitombolo
che mai volle pensar.

Ei si slanciò: due giovani
l'un contro l'altro armato
vider quel coso etereo
che il cielo avea mandato
ei fe' sostare, ed arbitro
si assise in mezzo a lor.

Or sparve, e i dì ne l' ozio
nella natia Cortale
chiuse, in compianto unanime
guardando al... Quirinale,
sognando pace all'anima
trafitta dal dolor.

Spesso nel bel crepuscolo
d'una giornata bella
rievocò la fulgida
sua tramontata stella,
e de la lotta postuma
l'assalse il sovvenir.

E ripensò le inutili
violenze del governo,
e di Castel Ventureo
l'officina d'inferno,
e i galoppini sudici,
e il suo stato maggior.

E piú tra questi il livido
Caio che non fu Gracco,
che giacque ne l'obbrobrio,
fesso, demente e stracco,
che s'ammalò di colica
per mandar giú il limon.

Ricordò poi l'ingenuo
l'esile Nicolino
coinvolto nel turbine
del proprio reo destino;
non fu peranco immemore
del prode Lucian,

Quegli che fu il titanico
eroe di Platania,
che peroró con enfasi
la causa del Messia,
ed ebbe fin sull'abito
gli applausi di un somar.

E ripensó al malevolo
maestro elementare
che tutti i voti estranei
voleva contestare,
ma fu costretto, ahi misero!
la pillola a ingoiar.

Vide Spanò, lo strenuo
pugnace difensore
che vinto si, ma indomito
tempra il novello ardore
per la Sardegna vergine
sognando nuovi allor.

Vide quel buon Pomponio
invecchiato e sfinito
al braccio di Vittorio
incartapecorito;
vide la Nuova Stampa
nel fango diguazzar.

Rievocò l'orribile
colpo di diarrea
che il suo Delfino amabile
attutir non potea,
quando a Nocera l'epica
lo scettro gli levar.

. . . .

Un mar d'idee, di palpiti,
come foglie di rose
ne l'anima del naufrago
un poema compose,
ma su l'eterne pagine,
stillò la mente invan!....

Lui folgorante in giubilo
vide Nicastro e tacque
quando con vece assidua
salì, sorse e non giacque,
ma con ragione or celebra
la sua vittoria alfin.

Pieno di ardore il popolo
che ruppe il reo servagio
sorge fremente al fulgido
brillar del nuovo raggio
e grida al mondo un monito
che certo non morrà.

Lettere, telegrammi e biglietti pervenuti al Deputato

DA COTRONE

20 ottobre 1913

Mio carissimo Salvatore

Il tuo saluto mi é giunto graditissimo, ed io te lo ricambio con tutta l'effusione dell'anima, assieme al fervido augurio della tua vittoria che é ardentemente desiderata non solo da quanti conoscendoti da vicino altamente ti stimano, ma pure da ogni calabrese che abbia un palpito per la vera rinascenza morale politica di questa regione fatta teatro di violenze, sopraffazioni e corruttele, ricordante tempi tenebrosi che parevano tramontati per sempre.

Coraggio ed avanti! Con te combattono pure sublimi idealitá.

Un abbraccio fraterno dal tuo

Carlo Turano

DA COTRONE

Lisa Renda

Vivissime congratulazioni vittoria strenuamente conquistata.

Elena Lucifero

Attendo ansiosissimo notizia tua proclamazione. Abbraccioti con Camillo, Ugo. Ossequio Signora.

Turano

DA CATANZARO

Le più affettuose congratulazioni e i più fervidi auguri splendido avvenire politico. Abbracci

Ernesto Arbitrio

Solo D' Annunzio potrebbe degnamente tramandare posteri epica lotta

Gregorio Iannoni e fratelli

Salve o degno rappresentante del fiero e indipendente popolo Nicastrese

Capparello Famiglia

Gradisca mia esuberante congratulazione sua trionfante candidatura

Ferroviere Fotia Francesco

DA POLIA

Dal paese assediato, 75 ribelli vanno gridando viva Renda

DA CONFLENTI

Esulta animo nostro irreprimibile gioia vostro trionfo onta riprovevole pressione prepotenze blasoniche annientate.

Cav. Carino, Sac. Colosimo

Raffaele Stranges

DA MESURACA

Lisa Renda

Tutti i miei baci ti portino la espressione del mio affetto e della mia gioia.

Maria

DA CURINGA

Nobile Signora Elisa Renda nata Bevilacqua

Quali parole sufficienti a poter esprimere la gioia nostra? Ricordateci. Ossequi fraterni.

Diaco e Corrado ufficiali postelegrafici

Altissimo pensiero patriottico spingemi parteciparvi mia consolazione, affettuositá

Michienzi Giovanni

Congratulazioni meritata vittoria. Saluti famiglia

Currado Matteo

DA MONTEROSSO

Coll' animo esultante gioia, prendiamo vivissima parte meritato trionfo vostra candidatura. Cordiali saluti.

Famiglia Massara

DA FALERNA

Falerna fedele, orgogliosa acclama imponente dimostrazione tuo nome, simbolo redenzione

Nicola Spinelli

DA MAIDA

Congratulazioni vivissime. Augurovi nuovi allori.

Tedesco Brunino

Elisa Renda

Associomi tua gioia, trionfo Salvatore.

Mariangela

Presente vittoria sia foriera alti destini.

Francesco Romeo

Partecipo lieta gioia vostro trionfo

Antonio Votta

Collegio Nicastro innalzò Calabria trionfando nome, intelligenza, onestà, democrazia. Plaudiamo tutti

Giuseppe Fabiani

Onore al merito. Sentite congratulazioni

Rocco Giuseppe

DA AVELLINO

Antico ammiratore vostre eccelse qualità, esulto conseguita vittoria. Mandovi vivissime felicitazioni

Cancelliere Giuliani

DA FERRARA

Soldato forzatamente lontano, apprendo animo esultante vostra strepitosa, meritata vittoria. Dal biondo Eridano invio congratulazioni, plauso affettuosi saluti a voi amici tutti, auspicando nuovi trionfi

Alberto De Sensi

DA CATANZARO

Vi giungano i migliori auguri dal padrino di Leopoldo Rossi e amico di Longo.

Salvatore Amelia

Infinite congratulazioni vittoria ottenuta. Amici catanzaresi esultano vostro trionfo.

Francesco Pavone

Col cuore assisto giubilo popolo festante bella vittoria. Abbracci.

Pasqualantonio Proto

Congratulazioni. Formulo nuovi auguri

Sirianni

Dispiacemi non avere potuto aderire personalmente. Congratulazioni meritata votazione devotissimo

Larosa Vittorio

Vostra vittoria è anche vittoria nostra. Auguri.

Giovine Calabria

Congratulomi sinceramente splendida dovuta vitroria. Abbracci fraterni.

Grimaldi

Bella vittoria riparatrice passato, colmami animo gioia. Congratulazioni vivissime.

Giudice Carnevale

DA SCIGLIANO

Invio mie piú sentite congratulazioni, cordiali saluti.

Samuele Gabriele

DA DAVOLI

Rallegramenti sinceri vostra vittoria.

Ins. Giuseppe Aloisio

DA AMANTEA

La vittoria vostra é il risultato della nobile anima calabrese che à saputo ieri spezzare le male arti di chi combatteva con soprusi e raggiri. Con orgoglio vi mando il mio bacio augurale.

Pubblicista Perciavalle

DA ALBI

Associomi anima tutta manifestazione ferma, leale popolo fiero nicastrese. Domani personalmente presenterò mie vivissime congratulazioni.

Giulio Cosco

DA SOVERIA

Studenti Soveria entusiasti esultano vostro successo. Evviva

DA DECOLLATURA

Esultiamo per vostra splendida meritata vittoria.

Famiglia Sacchi

DA COSENZA

Congratulazioni vivissime strepitosa meritata vittoria. Ossequi.

Parroco Gregoraci

DA ACQUARO

Lisa Renda - *Nicastro*

Rallegramenti vivissimi per sospirata vittoria. Saluti affettuosi.

Evelina Galati

DA FILADELFIA

Esultanza comune moltiplica cosí solenne momento proclamazione.

Rocco Bilotta

Soddisfatto, compiaciuto splendida vittoria, salutovi deputato Nicastro.

Peppino Michienzi

Anima esultante conseguito trionfo mandovi affettuosi saluti.

Serrao Francesco - Saverio Allegro

Nome cittadina esultante conseguita vittoria, trionfo libertà popolo, mandovi saluti cordiali.

Natale Apostoliti

DA COTRONEI

Lisa Renda - *Nicastro*

L'animo mio è davvero esultante per la vittoria del carissimo Salvatore nostro. Ricevi anche la espressione di gioia sincerissima di mamma. Giulio presto verrà. Abbracci.

Teresa

DA MOTTA S. LUCIA

Vivissimi rallegramenti auguri maggiori trionfi.

Famiglia Giudice

Congratulazioni sentitissime ed auguri infiniti.

Farmacista Dionisio Anania

DA NAPOLI

Entusiasta tua bella vittoria. Rallegramenti.

Alberto Ganilti

DA COSENZA

Siamo entusiasti della bella vittoria.

Cugini Mariangela Edoardo Pranno

S. VITO IONIO

Plaudo vittoria. Abbracciandovi.

Casalinuovo

DA COTRONE

Unito coll'anima codesto nostro fiero popolo, commosso inneggio brillante vittoria.

Dagostino

DA S. MICHELE

Sincere vivissime congratulazioni riportate trionfante vittoria.

Parroco Iuliano

DA MOTTA S. LUCIA

Lisa Renda

Abbracciovi in questo grande giorno di gioia.

Enrichetta Mauro

DA GIRIFALCO

Felice vostra vittoria. Vi bacio forte forte.

Giudittina

DA FORLI

Nella soddisfazione del meritato trionfo, ci uniamo con gioia alla festa del vostro cuore.

Cesarina Clemente Maruca

DA PIZZO

Congratulazioni vivissime meritata vittoria. Auguri, ossequi

Manfredi Aurelio

Vivissime congratulazioni vostra ben meritata vittoria.

Giuseppe Vissicchio

Per grande vittoria fervidi auguri da Pizzo.

Cesare

Lisa Renda

Divido vostra meritata gioia.

Antonietta Cesareo

Gioisco vostra vittoria. Mio cuore esultante anche vittoria Larussa.

Giuseppe Morano

DA FRANCAVILLA

Vivissime felicitazioni saluti affettuosi

Scipione Piero Mannacio

Popolazione festante inneggia vostra vittoria che è vittoria del popolo tutto. Rallegriamoci, prepariamoci ad altri cimenti per l'avvenire.

Enrico Caria

DA AMALFI

Invio mie felicitazioni splendida vittoria.

Antonio Damato

Con vivo entusiasmo apprendiamo vostra vittoria. Congratulazioni.

Gaetano Scoppetta-Andrea Coppola

Entusiasta apprendo vostra vittoria. Saluti.

Giovanni Depino

Apprendiamo con gioia vostra vittoria.

Diflorio Baldino

Commessi Gargano esultanti gioia vostra vittoria.

Tociani

Apprendo festosamente vittoria Renda. Confermo altrettanta vittoria nostro candidato Pellegrino *Amalfi*

Vostro splendido trionfo onora codesto collegio. Saluti.

Avv. Gargano

DA FILADELFIA

Signora Renda

Fervido, riverente omaggio strenua compagna lotte, fulgida stella trionfo.

Abate Maiolo

Luisa Renda

Partecipo inesprimibile gioia entusiastica dimostrazione nostra cittadinanza favorevole fermo rappresentante.

Norina Apostoliti

Animo esultante trionfo vostro consorte associomi vostra gioia.

Natale Apostoliti

Congratulazioni

Lorenzo Alviggi

Animo, esulto vittoria vostra, calabrese redenzione. Calabria Evviva!

Abate Maiolo

Sinceri auguri di maggiori ascensi.

Cav. Carnovale

DA SERRASTRETTA

Ingegno non poteva essere sopraffatto. Congratulazioni vivissime.

Cesare Fera

Auguri a voi pertinace assertore, felice conquistatore di libertà per il nostro popolo.

Tomaso Perri

Nella gioia nostro trionfo comprendesi esultanza vostra vittoria

Gallo Natale

DA CASTAGNA

Interpetre sentimenti Castagna, esprimo sentitissime congratutazioni

Arcuri Giuseppe fu Antonio

Vostra vittoria gradita elettori onesti.

Scalzo Guglielmo

Felicitazioni sentitissime vostra splendida vittoria. Domani verrò dimostrazione vostro favore

Giuseppe Sacchi

DA FIUMEFREDDO

Giunganvi accette, sentite congratulazioni splendido risultato, degno vostre alte virtù Deputato Cittadino

Famiglia Zupi

Tuo nome purissimo affermasi vittoriosa coscienza Calabria, insofferenza prepotenza. Senza conoscerti esultismo teco.

Farmacia Delbianco Morelli

DA SERRA S. BRUNO

Le mie più vive sentite congratulazioni.

Massara

DA CORIGLIANO

Partecipo vostra gioia

Florestano Zupi

DA IACURSO

Inneggiamo vostro meritato trionfo. Vivissime congratulazioni

Famiglia Bilotta

DA S. EUFEMIA

Ferrovieri S. Eufemia Biforcazione felicissimi.

Deviatore Caligiuri Luigi

DA POLIA

Gruppo Caparrotta Saluta

Caparrotta

Augurii lunga vita per il benessere della Calabria, noi, pochi ma forti.

Francesco Pizzonia

Mio augurio avverato trionfo, successo. Congratulazioni.

Dastoli

DA CONFLENTI

Esultiamo bella vittoria come poche seppe mai vincere gente calabrese. Silvio Pontano, Ottavio Pontano, Giuseppe Folino, Bruno Vescio, Francesco Talarico, fratelli Guerresi, Lorenzo Stranges, Inseguante Giovanni Paola, Modesto Caruso, Giuseppe Baccari portalettere, Carlo Isabella, Luigi Stranges, Filiberto Roberto, Orazio Messina, Francesco Gaglioti, Comune Grandinetti, Bruno Bertucci, Camillo Gallo, Pasquale Maione, Giuseppe Audino, Anselmo Calabria, Domenico Vescio, Carlo Calabria Argentino.

DA CATANZARO

Salvatore Renda

Nicastro

Accolga vive congratulazioni meritato trionfo.

Rag. Cristallo

Splendida vittoria riportata auguri affettuosi.

Mannella

Gioisco con voi plaudendo, ammirato indipendenza vostri benemeriti elettori.

Petrucci

Vivissime congratulazioni. Arrivederci Filadelfia. Abbracci.

Domenico Serrao

Esultanti inneggiamo vittoria.

Dott. Barba

Entusiasta risultato in omaggio vostra vittoria, tutti miei clienti bevono gratis vostra salute.

Domenico Urine

Sentite vivissime congratulazioni. Ossequi.

Tommaso Pucci

Sentitamente congratuliamoci splendida vittoria

Famiglia Merante

Giunganti sincere affettuose congratulazioni splendida vittoria. Cordiali saluti.

Alfonso Gironda Veraldi

Rallegramenti sinceri, affettuosi.

Ing. Colosimo

Ha vinto una forte battaglia. A Lei ed al corpo elettorale il plauso della gioventù studiosa che sente e palpita per tutte le cose belle e sante.

Per gli studenti

Antonio Giglio

Plaudo vivamente tuo meritato trionfo. Congratulazioni vivissime fraterne.

Paolo Squillace

Abbiti mie vive congratulazioni tuo meritato trionfo.

Saverio Rocca

Esultanti di gioia confondiamo il nostro grido di osanna con quello dell'intero civile popolo Nicastrese, che lieto e fiero per la bella vittoria conseguita, festante vi acclama vero, degno, legittimo suo rappresentante.

Giuseppe Scorza e famiglia

DA CURINGA

Saluto voi forte propugnatore antiproconsolato, sostenitori Loriedo, Carlo Bevilacqua, popolo Nicastro.

Gullo

Mia famiglia divide con vostro giubilo meritato onore rappresentante incorruttibile collegio Nicastro stretto vostro autorevole nome, strenuo difensore popolo onesto. Curinga festante, pavesata è con voi. Noi tripudiamo raggianti gioia, contentezza.

Marianna Serrao Ciliberti

Oggi, come sempre, abbiatemi vicino a voi coll'anima e col cuore, e, giacchè madre natura non mi ha fatto assistere personalmente alla festa che da tanto tempo ansiosamente ma sicura aspettavo, in mezzo al plauso della gente che più vi ama, tenete anche il mio abbraccio. Baci.

Domenico Bevilacqua

Sentitamente congratuliamoci. Auguriamo sempre eternamente vittoria.

Coniugi Cinque

DA NOCERA

Il nostro popolo può da oggi guardare più sereno l'avvenire e il mio voto di plauso è insieme di congratulazione e di augurio. Sempre avanti

Leopoldo Rossi

Il sole di ieri mai tramonti per te

Cobelli

Tutto il paese in festa inneggia alla tua vittoria invio congratulazioni

Ortensio

Plaudo cordialmente vostra vittoria felicitazioni

Pietro Vocaturo

Lisa Renda

Commossa associomi vostra brillante vittoria cordialità famiglia.

Antonietta Mancini

Lietissima per comune vittoria mi congratulo

Felicia Lorusso

DA SETTINGIANO

Lisa Renda

Per vittoria Salvatore prendo vivissima parte tua gioia

Rosalba

DA SOVERIA

Vivissime congratulazioni brillante meritata vittoria

Arturo Ernesto Cimino

DA ADAMI

Esultante esprimovi mie espressioni vivo compiacimento vostra meritata vittoria. Qui risultato mio cugino Pellegrino con duemila voti di maggioranza. Accettate congratulazioni anche da parte mio fratello Gaetano. Abbracci di cuore

Andrea Gargano

IACURSO

Ricevi fraterni rallegramenti tuo trionfo.

Avv. Bilotta

S. Pietro Maida

Esprimole vivissime congratulazioni fulgida vittoria

Elettore Morano Vincenzo

DA CASINO

Onorevole Renda

Tuo meritato trionfo é solenne affermazione fierezza indipendenza popolo calabrese augurii abbracci.

Ammirati

DA FRANCAVILLA ANGITOLA

Popolazione tutta mandavi suoi rallegramenti per la battaglia vinta esito avuto dipendente principalmente cooperazione vostri. Prepariamoci altre aspre lotte.

Enrico Caria

DA FILADELFIA

Una laurea fronda glorioso Capo classico antesignano.

Abate Maiolo

DA NOCERA TERINESE

Così sanno vincere gli analfabeti dileggiati operai. La non lontana riscossa delle calabrie, sarà opera loro come é di loro la vostra vittoria cui invito inneggiare saluti cordiali Renda Loriedo.

Michele

DA RENDE

Gioisco vostro trionfo. Saluti cordiali.

Luigi Magdalone

DA S. DONATO

Apprendo notizie risultato votazione, e grido vittoria. Baci fraterni.

Trapuzzano

DA S. BIASE

Mie più vivissime congratulazioni per la vittoria riportata.

Antonio Mercurio

DA SAVELLI

Miei liberi concittadini lietamente plaudono sua sublime vittoria contro abbiette, vigliacche violenze, augurandole gloriose ascensioni benessere Calabria nostra. Salute, riconoscenza fieri figli Nicastro libera.

Insegnante Lepera

DA S. CATERINA IONIO

Augurandole trionfo pregola notizie

Prof. Mazzotta

DA MAIDA

Vivissime congratulazioni.

Pasquale Tedesco Pileggi

DA IACURSO

Congratulazioni infinitissime.

ex capo Stazione Curinga Doria

DA PIZZO

Congratulazioni vivissime. baci abbracci

Francesco Vacatello e famiglia

DA BERLINO

Deputato Renda

Rallegramenti.

Zenganini.

DA TRIPOLI

Vivacissime felicitazioni.

Cimino

DA MARSIGLIA

Congratulazioni vostra vittoria.

Pasquale Mangione.

DA GIZZERIA

Popolo Gizzeria oggi riunito solenne comizio, acclama entusiasta vittoria vostra, vittoria propria.

DA NAPOLI

Congratulazioni vivissime.

Gigliotti

DA VALLEFIORITA

Comm. Renda

In questo momento di legittima fervida aspirazione quantunque distanza divideci, unisceci unico pensiero: auguroti unanime maggioranza intiero collegio, attestante che libertà voto non subisce nessuna pressione, che suffraggio universale manifesti sua vera opinione. Attendo buone nuove. Abbracciovi.

Armando Stranges

DA CONFLENTI

Esulta animo mio vostro meritato

Pirotecnico Mastroianni

DA SOVERIA MANNELLI

Plaudiamo vostra vittoria contro violenze Governative.

Famiglia Dom. Cimino

DA ROMA

Congratulazioni vivissime. Viva Nicastro.

Paparazzo

DA FRANCAVILLA ANG.

Che questo giorno si abbia a ripetere molte, molte altre volte ancora: All'animo gentile l' augurio è caro. Di questo é sicuro il devotissimo

Enrico Caria

DA CATONA

Inneggiando fierezza collegio, esprimovi congratulazioni, ossequi.

Fulfaro

DA ANGOLI

Brillo della sua vittoria, faccio sincere congratulazioui.

Domenico Mascaro

DA FEROLETO ANTICO

Facciovi calde vivissime mie congratulazioni.

Cavaliere Cosentini

DA COTRONEI

Ugo Stranges

Inneggiando alla vittoria conquistata combattendo strenuamente, rivolgiamo a voi, signora Lisa, Onorevole Commendatore Renda, il nostro plauso vibrante di entusiasmo sincero.

Bozzi, Corrado

DA CURINGA

Vostra vittoria affermazione altissimi ideali rende orgoglioso me popolo Curinga.

Dottor Lorusso

DA POLIA

Nel nome vostro pochi agnelli si son battuti da leoni.

Molè Paolo

75 saluti da Polia.

Monaldo Giuseppe

Lisa Renda

La gioia del babbo per la vittoria di Renda mi solleva dalle mie gravi infermitá. Riceva signora il mio infantile omaggio.

Il piccolo Vincenzino Magno di Michele

Onorevole Renda

La fede ardente che sempre riposò in Renda mi entusiasma nella presente vittoria.

Magno

DA MARTIRANO

Lisa Renda

Congratulazioni vivissime. Baci affettuosi.

Mariannina, Michelino
Serafina Berardelli

DA COTRONE

La tua vittoria ha fatto esultare anche Cotrone, perchè la più grande affermazione dell' indipendenza calabrese auguri.

Luigi Michele Lucente

DA MONTELEONE

Esulta animo mio felice esito aspra lotta. Giunganvi felicitazioni vivissime dal vostro parente.

Maresciallo DeLorenzi

DA CORTALE

Manifesto gioia congratulazioni strepitosa vittoria attendo numero maggioranza voti.

Antonio Cefalì

DA CONFLENTI

Esprimiamo vivissime congratulazioni riportata vittoria.

Parr. Cerminara.
Arc. Caruso

DA MAIDA

Con l'animo gonfio di allegria per la brillante vittoria riportata auguroti in pari tempo un grande avvenire e fra gli auguri che da ogni dove ti arrivano ritieni più caldi e sinceri quelli dell'amico

Giovanni del Giudice

DA FIUMARA

Vivissime congratulazioni per la riportata vittoria.

Dott. Forgione Luigi

DA PIZZO

Tuo trionfo dilegua leggenda dittatura feudalismo ed istituisce sospirata tradizione libertà coscienza pensiero.

Notar Alfonso Gullo

DA ALBA

Congratulazioni vivissime ed augurii.

Isidoro Gentile

DA GIRIFALCO

Vivissime congratulazioni ossequi unitamente mia famiglia.

Gregorio Rossi

DA FORLÌ

Salve al popolo che vi ha eletto rigenerandosi nell' affermazione di una idea sulla elezione del merito. Voi figlio del popolo lo avete chiamato con nobile slancio alla riscossa ed ieri popolo riconoscente e forte, oggi fortemente vi ha acclamato e vi acclama. Evviva.

Maruca Clemente

DA IONADI

Grandissimo entusiasmo saldato vostro meritato trionfo.

Marcellini

DA CATANZARO

Auguri fraterni a voi che avete nobilmente lottato gloriosamente vinto.

Pippo De Nobili

DA MONASTERACE MARINA

Soddisfatto risultato congratulazioni sentitissime ossequi.

Marinelli

DA S. SEVERINA

Prego gradire congratulazioni auguri maggiori ascensi.

Bisceglia

DA CURINGA

Fra i suoni e le grida della vittoria giunga il saluto del popolo di Curinga vibrante uniscesi in questa alta festa di popolo e di idealità.

Antonio

DA FILADELFIA

Dimostrazione imponentissima percorse momento tutte vie acclamandoti freneticamente. Invitato insistentemente Federico Serrao pronunziò balcone nostro comitato discorso elevato vibrato accolto da ovazioni indescrivibili entusiasmo immenso.

Monaldo

On. Salvatore Renda

Vivissime congratulazioni. Vostra proclamazione festeggiamo famiglia.

Gennaro e Francesco Isabella

Congratulazioni vivissime vostra vittoria

Arturo Gentili

Entusiasmato sua candidatura inneggio vittoria.

Raffaele De Lorenzi

DA CONFLENTI

Salvatore Renda

Nel tuo nome han trionfato la intelligenza e la bontà.

Comandante Stranges

Tua meritata vittoria è trionfo democrazia contro prepotenti feudatari.

Famiglia Pontano

Carlo Villella, Umberto Caruso, insegnanti, gioiscono esito vittoria vostra elezione.

DA MONTELEONE

Congratulazioni di cuore. Saluti.

Strani

Sincere affettuose congratulazioni. Cordiali saluti.

Iemma

Vivissime congratulazioni.

Avv. Franzoni

DA ROMA

Vostra vittoria indica indipendenza collegio entusiasta. Abbracciovi.

Giuseppe Bruni

DA SOVERIA MANN.

Congratulazioni vivissime vostra vittoria.

Girolamo Paola.

DA ATRANI

Devotamente esprimovi ogni senso mia più sentita esultanza vostra meritata vittoria con ossequi.

Vincenzo Gargano di Andrea

Apprendo festante vostra meritata vittoria esito voto unanime contro aspre reiterate lotte. Pregovi gradire sinceramente mie caldissime felicitazioni.

Pietro Gargano di Antonio

DA AMALFI

Vostra meritata vittoria fo viva congratulazione. Ossequi.

Salvatore Cimmino

DA SETTINGIANO

Duolci non conoscerlo. Godiamo suo trionfo rappresentando abbattimento prepotenza.

Ercole Peronaci, Guglielmo Felicetta

DA S. PIETRO A MAIDA

Felicitazioni vivissime. Sampietro esultante gioia.

Fattore Perri

DA FILADELFIA

Un serto di rose eroica lotta momento solenne apoteosi.

Rocco Bilotta

DA MARATEA

Lietissimo vostra splendida meritata vittoria.

Gaetano Stornace

DA ROGLIANO

Esultante tua vittoria invioti fraterne congratulazioni auche a nome di mia famiglia ossequiando Lina.

Paolo Mauro

DA PIZZO

Esulto anch'io vostra vittoria.

Domenico Mauro

Il nostro sincerissimo entusiasmo per la giusta meritata vostra vittoria.

Filomena Giuseppa Adami

DA AMANTEA

Gioisco vostra bene meritata strepitosa vittoria augurovi avvenire glorioso. Saluti.

Pasquale Maione

DA SORIANO

Congratulazioni vostro esito vittorioso.

Antonucci Ufficiale Giud.

DA CERVA

Cuore esultante gioia rendo vive congratulazioni.

Pellegrini, Ispettore Singer

DA FEROLETO ANTICO

Congratulazioni vivissime meritata vittoria.

De Liguori

DA LECCE

Abbiatevi mie vivissime cordiali felicitazioni brillante successo affettuosi ossequi.

Francesco Mantella

DA CATANZARO

Tutte le mie congratulazioni più vive in un abbraccio affettuoso.

Mancusi

DA FILADELFIA

Signora Lisa Renda

Sotto buoni auspici miei auguri fattile costà accertaronsi. Associomi vostra gioia.

Giovannina Bertucci

DA CIRÒ MARINA

Compio dovere esprimere sensi perenne stima congratulazioni, lieto sentire patria mia degnamente rappresentata.

Stella Berardino

da MELICUCCÀ di DINAMI

Vivissimi auguri congratulazioni ben meritata vittoria.

Buraglia, Ricev. postelegrafico

DA POLIA

Giovani ardenti improvvisano musica note divine innalzano al cielo laudi ed osanna.

I cuori nobili di Polia

DA TORRE RUGGIERO

Momento meritato strepitosa vittoria vi son presente

Ferdinando

DA CATANZARO

Vostro trionfo é trionfo di popolo generoso forte; evviva Nicastro

Nicola Stiriti

DA CATANZARO

Nè la forza nè la prepotenza valsero annientare vostri meriti che trionfarono. Partecipiamo con lieto animo strepitosa vittoria.

Francesco Provenzano

Nostre vivissime congratulazioni saluti cordiali.

Giulio Politi

Vive congratulazioni abbracci caldi.

Dottor Migliaccio

DA S. BERNARDO

Congratulazioni vivissime auguro maggiori trionfi.

Notarianni Stefano

DA SERRA S. BRUNO

Animo grato riconoscente sempre associomi incorrotte coscienze presentare S. V. sincero plauso splendido meritato trionfo.

Luigi Raffaele maestro elementare

DA COTRONE

Congratulazioni splendida lotta vinta. Bacioti.

Adolfo Cantafora

DA MILETO

A voi simbolo vittorioso libertà onestà gentilezza professo miei devotissimi entusiastici evviva beneauguranti.

Giacomo Daffinà

DA ADAMI

Con affetto fraterno congratulomi vittoria che onora Nicastro.

Ferdinando Adamo

DA CATANZARO

Congratulazioni vivissime. Catanzaro esultante vostro trionfo. Abbracciovi.

Sinopoli

Congratulazioni vivissime.

Dom.co Vaccari Francesco Cannistrà

Viva la libertà. Congratulazioni vivissime.

Fratelli Marino

DA CATANZARO

Esultante vostra meritata, invio vivissime sentite congratulazioni.

Caparello

DA NEWROCHELLE *New. Jorh*

La vostra meritata vittoria simbolo del forte calabrese oltre Oceano accolta con gioia festeggiandola.

Clemente Condelli

DA FILADELFIA

Questa popolazione entusiasta inneggia vostro trionfo indice rigenerazione morale rivendicazione libertà

Apostoliti

Accettate manifestazione contentezza mia famiglia meritata splendida vittoria.

Allegro Bernardo

Gratutor tibi.

Notaro Mazzotta

Dimenticando dispiaceri domestici inneggio tua meritata vittoria che è vittoria di moralità e buon senso, affettuosi saluti.

Nicola Stillitani

Mi associo alla vostra gioia. Il vostro capo gruppo.

Destito Carmelo Sarto

Signora Renda

Donne Filadelfiesi momento proclamazione uniscono loro cuori cuore nobile dama.

Anna Monaldi Vittoria Dastolo

DA MONTELEONE

Plaudiamo alla vittoria vostra ché è vittoria di popolo; viva Renda

Dottor Scuteri Rosina Fransoni

DA S. EUFEMIA BIF.

Ammiratore carattere Nicastrese minore gentilezze associomi loro esultanza. Evviva.

Cancelliere Costanzo

DA ROMA

Esultanti inneggiamo trionfale vittoria fatale avversari autocratici fausta nobile Calabria.

Avv. Madonna Dottor Gargano

DA NAPOLI

Comm. Renda

Con tutta l'anima godo tuo meritato trionfo.

Albani

DA CATANZARO

Lieto oltremodo vostra splendida vittoria altissimo significato congratulazioni vivissime saluti.

Lorenzo Zinzi

DA FIRENZE

Esultanti poderosa vittoria esprimiamo congratulazioni.

Fratelli Marasco

Onorevole Renda

Nella glorificazione popolo che si ridesta vittorioso, animo mio famiglia esulta gioia, esprimendo vive congratulazioni.

Dottor Dastoli

DA CIRÒ MARINA

Bene augurando vittoria esulto

Proto

Evviva il Comm. Salvatore Renda

Domenico Proto

DA MESURACA

Lietissimo tua vittoria invioti infiniti fraterni baci.

Tommaso Mauro Chiozzi

DA ATRANI

Accettate mie vivissime congratulazioni per la vostra meritata vittoria.

Gaetano Mancieri

DA ANGOLI

Suo trionfo è trionfo di tutti gl'indipendenti. Congratulazioni infinite.

Michelangelo Scalise

DA SCIGLIANO

Gioisco vostra strepitosa vittoria auguri.

Luigi Roperto

DA DECOLLATURA

Bene augurando uniscó mie sentitissime congratulazioni.

Basilio Bonacci

DA SERRASTRETTA

Giungano mie sentite congratulazioni vostra meritata vittoria.

Lucente Pietro

Congratulazioni vivissime vostro meritato trionfo.

Francesco Bruni

DA GIRIFALCO

Pregovi unire mie congratulazioni risultato brillantissimo.

Degattis

DA COSENZA

Grandi i tuoi meriti, grande il tuo trionfo.

Coniugi Santoro Spinelli

DA ADAMI

Lieto per vittoria ottenuta auguri migliori per avvenire.

Francesco Costanzo

DA SOVERIA MANNELLI

Esprimo mio alto entusiasmo porgendovi congratulazioni vivissime; saluto Carlo.

Avv. Costanzo

DA S. MANGO

Come nei giorni delle aspre lotte, vi saluto affettuosamente nella ora del trionfo ch'é orgoglioso del nostro collegio.

Dott. Mauri

Esultando alle grandiose onoranze che Nicastro lieta dei tuoi natali e collegio tutto festeggia per tuo meritato trionfo, pregoti accogliere anche miei fervidi auguri che ti mando con sentimento sincero e profondo.

Antonio De Medici

DA SERRASTRETTA

Entusiasto meritata vittoria. La saluto.

Maestro Gigliotti

Congratulazioni infinite giunganvi vostra vittoria che tanto fu contrariata. *Fazio Antonio*

DA FILADELFIA

Vivissime congratulazioni ossequi

Sind. Mazzotta–Antonietta Colacino

DA CATANZARO

A noi che vostra lotta seguimmo trepidanti sia lecito gridare Evviva con animo profondamente commosso.

Amedeo Cosco–Lisino Ciaccio

DA GIRIFALCO

Esultanti gioia godiamo con te della vittoria *Destefani*

DA FILADELFIA

Tuo grande trionfo indica libertà coscienza; gioiamo tutti, abbracciotì. *Federico Serrao*

La continuazione dei telegrammi al prossimo numero.

Hanno mandato biglietti e lettere con fervidi congratulazioni: il Cav. Giuseppe Ianiri Pres. di Trib- Cav. Uff. Renda Dott. Felice, il Cav. dottor Vincenzo Maione, l'avv. Edoardo Squillace, il giudice Gaetano Rossi, il capo stazione sig. Armocida, Antonio Pugliese, l'uff. Postale Perri Antonio, il sig. Giovanbattista Foderaro, il dottor Giliberti, l'avv. Caparrotti, il giudice sig. Ferrari, l' avv. Marsiglia, l' avv. Francesco Squillace, il giudice sig. Tancredi, l' avv. cav. Diamante Borgia, l'avv. cav. Emanuele De Libero, il giudice sig. Pistoni, il cav. Vitale Rodolfo, il cav. Antonio Perugini, l'avv. Carlo Larussa, l'avv. cav. uff. Saverio Moro, l'avv. Mario Agostini d'Aquino, la signora Agostini d'Aquino, l'avv. Michele Tedeschi, l'uff. postale Francesco Perri, il prof. Enrico Furino, il dott. prof. Silvio Laureti, il canonico Giovanni Perri, il cap. sig. Elia, l'avv. Marchese Ferdinando Clemente, l'avv. Giacinto Galateria, la signora Giovannina Defazio, sig. Festari, il dottor Michele Ciriaco, la sig. Festari, l'avv. Messina, il sig. Francesco Cadorini, il dottor Ferdinando Anzani, l'avv. Costanzo, il prof. De Rosa, il comm. Bonal, il sig. Brancia, il dottor Monaco, l'insegnante Sottile, la signora Viola, il sig. Perrotta uff. postale, il cav. Demetrio Pirozzi, il sig. Gabriele Rotundo, il sig. Proto, l'avv. Caligiuri, il sig. Zinzi, l' avv. Dionisio Ventura, il sig. Astorino Giuseppe, la signora Gigliotti Amalia, il dottor Emilio Bevilacqua, la sig. Annina Anselmi, la signorina Elvira Gigliotti, il sig. Comas Bonaventura; il sig. Raffaele Cannistrà, il sig. Rag. Mazzacane, la signora Caparrotti, l'uff. postale sig. Donadeo, il sig. Saverio Sinopoli, il sig. Nicolò Bracale, il prof. Traginelli, il cav. Avv. Canale, il cav. Luigi Desarro, il cav. Fascetti, il sacerdote Monardo, il Cancelliere sig. Ursetti, il sig. Sebastiano Destito, il sig. Caputo, il sig. Quaranta Pietro, il dottor Pizzi, il sacerdote Fragale, il sig. Giuseppe Morelli, la signorina Guzzi Rosarina, il can. Aiello, il sig. Domenico Zinzi, il sig. Caligiuri e famiglia, il sig. Pietro Pascale, il sig. Nicola Quattrocchi, il sig. Argiró Francesco, il sig. Cundari Domenico, il sig. Rametta Antonio, il sig. Valentino Rametta, la signora Mazzotta, il sig. Francesco Mazzotta, il sig. Nicola Çolacino, il sig. Pafundi Giuseppe, il cav. avv. De Guzzis, l'avv. Filippo Testa, l'On. Comm. Testa, il Tenente Colonnello Cav. Santoro e famiglia, il sig. Roberto Tavernini, il sig. Domenico Mattei, il sig. Mariano Defazio, il sig. Serafino Tallarico, il sig. Bruno Imeneo, il sig. Ottavio Anzani, il Cap. sig. Zinno, l'uff. postale sig. Foderaro, la signora Teresa Messina, il sig. Pasquale Carnovale, il sig. Ferdinando Carnevale, il sig. Basilio Perugini, il Sac. M. Lucà, il sig. Giovanni Gambardella, il sig. Giglio Antonio, il sig. Luciano Angelieri, G. B. Beradelli, G. Del Re, Dot. Aristodemo Cervadoro, Cesare Turi, Antonio Torchia, Guglielmo Franzoni, Nicodemo Pisani, F. Cinque, Avv. Domenico Giuliani, Ansaloni Antonio, Vincenzo Cosentino, Paolo Michienzi, F. Adami, Vincenzo Mazzotta, Salvatore Sollazzo, Aiello Raffaele, Antonio Gualtieri, Guido Ruggiero, Mirenda Francesco, Penna Domenico di Vito, Pasquale Muratore, cav. Chiaravalloti, Leonardo Mastropiedi, Gregorio Niesi, Ferdinando Lojacono, Anastasio Giuseppe, sig. Bianculli, Cardamone Emilio, Marasco Francesco, Tommaso Butera, Gemma Mancuso, Arciprete Anselmo Miceli, Castanò Francesco, Davoli Bruno di Luigi, Mirarchi, Raffaele Cerra, Prof. Laureti, Giuseppe Bruni.

DA COTRONEI

Con animo profondamente commosso ricevi l'espressione più viva del nostro giubilo; qua nostri avversari con inaudite menzogne e minacce hanno preso nove voti maggioranza. Affezioni.

Giulio ed i Suoi

DA MAIDA

Augurandovi nuovi trionfi mandiamo nostre congratulazioni.

Beatrice Michelangelo Romeo

DA MOTTA S. LUCIA

Vostra vittoria segna redenzione collegio Nicastro ad maiora.

Pietro Giudice

DA PARGHELIA

Inneggiando comune vittoria inviati auguri sinceri. Congratulazione vivissime.

Leonardo Taccone

DA RENDE

Congratulazioni ed auguri sinceri.

Antonio Zagarese

DA NOCERA TERINESE

Gloriosa lotta combatutta vinta tuo nome deciso nostri avversari scendere miglior consiglio. Fratelli Ventura sparano cannonate a salve inneggianti tuo trionfo.

Felice Mauri

Congratulazioni infinite vero cuore

Rossi

A voi che perseverando nella lotta avete vinto, vivissime congratulazioni.

Sacerdote Ortenzio Belsito

Nell'incomprensibile gioia vittoria vostra, mia famiglia augurale sempre migliori ascensioni ad onore nostro gloria Nicastro.

Arciprete Pontieri

Esultante tua santa vittoria, invioti fraterno saluto augurando sempre maggiori trionfi. Abbraccioti

Felice Mauri

Delirante auguro assieme Filiani nuove gioie trionfi.

Parroco Adamo

Cronaca elettorale

Il nostro Deputato, Comm. Avv. Salvatore Renda, ha iniziato le sue visite di ringraziamento nei vari paesi del collegio.

Nel prossimo numero ne daremo ampio resoconto.

All'Arma Benemerita dei RR. CC. va oggi il nostro omaggio. Il Capitano sig. Guido Bianchi, degnamente coadiuvato dai suoi bravi militi, merita tutti gli elogi pel modo come si è svolto il servizio di pubblica sicurezza da parte dei Carabinieri Reali. Non un incidente si è avuto a deplorare; il nostro popolo, che é tanto ossequiente alle leggi e alle istituzioni dello Stato, non può non gridare il suo plauso a questo brillante Ufficiale, che alla scrupolosità nell'esercizio delle proprie funzioni, accoppia una correttezza speciale e una squisita cortesia.

Una lode speciale vada poi da quéste colonne al Brigadiere Sculli Giovanni e al carabìniere Primavera Emanuele che, comandati, si recarono a Polia per sequestrare i verbali di quella sezione nelle mani del recalcitrante Presidente.

Ad essi, che nell'adempimento di tanto delicato incarico si dimostrarono intelligentissimi, vada incondizionato il plauso nostro e di tutta la cittadinanza.

Nozze — Il Barone Raffaele Staffa ha impalmato di questi giorni la gentile e virtuosa signorina Niny Materasso del fu Antonio.

Alla coppia felice i nostri più sinceri augurii.

Sinopoli Francesco, Sinopoli Domenico, Sinopoli Pasquale, Eugenio Scalercio, Murone Luigi, Murone Checchino, Luigi Muraca fu Pasquale, De Biase Francesco, Rocco Silvestri, Domenico La Rosa, Davoli Bruno di Luigi, Salvatore Renda di Gaetano, Eduardo Petronio, Salvatore Renda fu Giovanni, Capaccio Amilcare, Giannini Francesco, G. Battista Bernardi, Studenti:
Mascaro Giuseppe, Russo Vincenzo, Cristando Carmine, Borrelli Errico, Maione Vincenzo, Maione Francesco, Giovanni Pizzonia, Felice Tropea, Muraca Salvatore, e quasi tutta la cittadinanza con musica.

DA GIZZERIA:

Dott. Giovanni Cacozza, Dottor Tommaso Trapuzzano, Farm. Giovanni Trapuzzano, Insegnante Camillo Trapuzzano, Francesco e Giovanni Miceli, Giuseppe Masi, Pugliese, Tommaso Miceli, Iannaccaro Vincenzo e Domenico, Carmelo Statti, Miceli Pasquale, Miceli Luigi, Iannacchero Rosario, Iannachero Antonio, Scerbo Costantino, Trapuzzano Giacomo Segretario Comunale, Graziano Domenico, Gelso Michelangelo, Vescio Francesco Scerbo Antonio e molti altri.

DA FALERNA:

Dott. Cav. Nicola Spinelli, Farm. Francesco Spinelli, Giovannino e Lorenzo De Medici, Giuseppe Gigliotti, Clemente Gatti e Figlio, Folino Gallo, Trunzo, Spinelli Battista, Folino Francesco, Sirianni Marco, Maruca Antonio, Brescia Tommasino, Perri Cesare, Maruca Antonio di Tommaso, Trunzo Andrea, Crocco Domenico, Gatti Scipione ed altri.

DA CASTIGLIONE:

Napoleone Stella, Parroco Arcuri, Pietro Arcuri, Marsico Felice.

DA NOCERA:

Avv. Ortenzio Mauro, Emilio Ventura, Odoardo Odoardi, Avvocato Domenico Longo, Leopoldo Rossi, Pasqualino Odoardi ed altri.

DA PLATANIA:

Dott. Mastroianni, Ins. Mastroianni, Notar Cerminara, Gregorio Cerminara e figli, Ins. Mancuso, Gregorio Gallo, Mario Nicolazzo, Nicola Fragale, Michelangelo Perri, farmacista Mastroianni ed altri.

DA FILADELFIA:

Procuratore Gen. Comm. Domenico Serrao, Avv. Federico Serrao, Avv. Fortunato Costa, Dott. Dastoli, Avv. Dell'Aquila, Giuseppe e Francesco Apostoliti, Avv. Natale, avv. Ermio Apostoliti, Carnovale Fran. Antonio del Cav. Bernardo, Natali Pasquale di Filippo, Serrao Francesco di Francesco Saverio, Carnovale Domenico, Torchia Vincenzo, Farina Nicola, Niesi Francescantonio ed altri cittadini.

DA FRANCAVILLA

Notar Ciliberti, Avv. Limardi Foca, Avv. Servello Vincenzo, Torchia, Condello, Fiumara, Ruperto, Condello Vincenzo, Ruperto Saverio di Vinc. Papaleo Giuseppe ed altri.

DA POLIA

Carmelo Pujia, Pizzonia, Monaldo, Caparrotta, Nicola Molè, Dastoli Clemente, Pizzonia Francesco di Francesco, Fratelli Vito e Antonio Caparrotta, Nobile Molé Nicola fu Carmelo, Monaldo Giuseppe di Liborio, Molè Vito fu Vito, Pizzonia Vito fu Saverio e figlio Saverio, Maiolo Giuseppe di Nicola, Molè

Paolo e figlio, Molè Domenico di Baldassarre, Russo Giuseppe ed altri.

DA CURINGA

Dott. Lo Russo, Sac. Lo Russo, Dottor Pietropaolo, Bevilacqua Francesco Paolo, Giacinto, Francescantonio, Bonaventura, Antonio, Bernardo e Ferdinando, Antonio Senese, Giovambattista Corrado, Pietro Cefaly, con la musica e quasi tutto il paese.

DA IACURSO

Dattilo Battista, dott. Dattilo, Serratore ed altri.

DA CORTALE

Antonio Pellegrino.

DA MAIDA

Avv. Torchia, Clemente Fabiani.

DA MARTIRANO

Ing. Michele Berardelli, Federico Berardelli, Giovanni De Medici, Napoleone De Gattis.

DA COTRONE

Carlo Turano; da Tropea, l'avv. Domenico Romano.

DA GIRIFALCO

Cav. Nicola De Stefani, Guglielmo Destefani, Domenico Ferragina, Gualtieri insegnante, Destefani Alfonso, Fragale Ugo, Palaia Rocco, Petitto Rocco, Truglia Antonio, Pandolfo Domenico ed altri.

Risultato della elezione politica del 26 ottobre 1913.

N. delle sezioni	COMUNE	Elettori inscritti	VOTI ATTRIBUITI		Totale per Comune		Voti contestati e non attribuiti	Totale dei suffragi	Voti nulli
			a Cefaly	a Renda	Cefaly	Renda			
1	Nicastro	670	232	191			1	424	5
2	«	710	48	201				249	5
3	«	671	128	188				316	2
4	«	680	116	203				319	1
5	«	694	83	223				306	7
6	«	693	65	191	672	1197		256	5
7	Sambiase	597	217	151				368	8
8	«	595	189	228				417	3
9	«	592	218	179			1	398	2
10	«	577	262	145	884	703		407	3
11	Gizzeria	715	165	250			7	422	6
12	Platania	422	114	113			2	229	»
13	«	420	126	82	240	195	4	212	2
14	Nocera	786	272	238				510	1
15	Falerna	607	131	214				345	1
16	«	191	40	56	171	270		96	»
17	S. Mango	879	136	182				318	1
18	Filadelfia	646	207	237				444	10
19	«	631	161	149				310	2
20	«	475	118	179	486	615	3	300	1
21	Francavilla	392	117	125				242	1
22	Polia	658	364	75				439	2
23	Cortale	538	318	11				329	4
24	«	570	277	60	595	71		337	5
25	Iacurso	444	58	190			4	252	5
26	Curinga	458	44	256			2	302	3
27	«	454	92	196	136	452		288	2
	Totale N.	15370	4298	4513			24	8834	87

2 Novembre

Andarsene per le vie d'una città moderna, in una mattina fulgida di sole e odorata di fiori; andarsene verso la muta, la obliviosa città del silenzio e della morte, a rintracciare, a scovare, in fondo alla pace eterna, un sentimento di riposo e di pace, un più tangibile dolore collettivo, che allenti e sovrasti per un' ora, per un attimo, le nostre ansie vitali, i nostri incessanti dolori quotidiani, è una cosa abbastanza squisita, da meritare qualche speciale segno di onoranza e di meditazione.

Non forse è questo soltanto il cilicio evidente, con cui tutte le anime che soffrono, tutte le anime che rappresentano a sè stesse il loro dramma segreto, si stringon la vita in questo giorno di espiazione e di pianto?

... In questo giorno in cui dinanzi alla legge innegabile della provvisorietà della vita, anche gli odii hanno tregua e si spengono.... Anche la gioia dell' amore, del vero del grande dell' immenso amore si offusca e s' amareggia.

Vanitas vanitatum!

Così—come se incise nel bronzo d'una Tavola Mosaica— le parole del detto biblico stan là a sciogliere veli su veli di lacrime, negli occhi chini su le piccole croci anonime, o innalzati verso la candida gloria del marmo...

Vanitas vanitatum et omnia vanitas!

Soltanto la pace, soltanto il riposo anelano le anime raccolte ne l' ascoltazione d'una voce lontana, lontana, che non udiranno mai più...

Soltanto la pace, soltanto il riposo chiedono le anime affrante dal dramma sanguinoso ch'ogni anima umana ha in sè, come un male insanabile, pel suo stesso tormento per la sua stessa gioia.

E questo riposo, e questa pace esse, le anime umane, cercano, rintracciano, vogliono scovare nella città del silenzio e della morte, ove le fragili bellezze del simbolo e della realtà si confondono e si integrano.

...Ove la figurazione ideale di tanti sentimenti, di tante fedi, di tanti dolori, di tante bontà, suscita la dolce poesia delle rimembranze, nella quale, per un' ora, per un attimo solo, forse, rivivono e si illuminano le rovine di tanti altri sogni, di tante altre follie, di tante altre bontà.

Dolce la poesia della città del silenzio e dei morti, per coloro che vi si recano in una mattina come questa: fulgida di sole, odorata di fiori, per ricercarvi un pò di tregua all'odio che tormenta, o allo amore che strugge...

Per ascoltare il silenzio di tutto ciò che è definitivamente scomparso; per aspirare il profumo dei fiori segregati dal mondo, dei fiori che non si colgono mai, che muoiono dove son nati, dopo aver sorriso alle cose che non han sorrisi, che non han più gioie, che non han più dolori...

Per imbeversi della dolcezza che l'anima di tutte le cose morte, e forse obliate, esala nella notte tranquilla, come dal cavo d'un incensiere magnifico, verso il cielo stellare, vaporando la moltitudine degli effluvi di mille effimeri fiori, lo aroma del mistero tremendo che i secoli vi concentrarono.

Per diventare più insostenibilmente tristi, dopo i primi istanti di meraviglia e di stupore.

Per risentire ciascuno, in se, il suo profondo martirio segreto, e più atrocemente dilaniarsi il cuore sotto alle unghie della sua chimera inafferrabile!

Jess.

CRONACA

Dei candidati sostenuti dal « Risorgimento » sono risultati eletti: Collegio di Nicastro, Comm. Avv. Salvatore Renda, Collegio di Cotrone, On. Marchese Alfonso Lucifero, Collegio di Cittanova, Avv. Francesco Arcà, Collegio di Melito Porto Salvo, On. Bruno Larizza, Collegio di Gerace, On. Giuseppe Albanese.

Nel nostro Collegio parrebbe che la lotta avrebbe dovuto aver fine. Invece non è così: gli avversari non si sanno dar pace della sconfitta riportata e si confortano mettendo in giro frottole e minaccie che... lasciano il tempo che trovano. Sarebbe ora di finirla con certi sistemi di mala fede e di insinuazioni che la coscienza popolare ha degnamente bollato nella giornata del 26 ottobre!.

Tip. FRANCESCO BEVILACQUA
SACCO ANTONIO DI DOMENICO, GERENTE RESP.